



*Ministero della agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Capitolato tecnico

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N.
50/2016 AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO
SPECIALISTICO RELATIVO ALL'IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE AZIONI
DI VISIBILITÀ E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DEL PN FEAMPA 2021- 2027

CIG 991976510B

CUP J88H23001220007



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

1	FINALITÀ E OGGETTO DEL CONTRATTO	3
2	OGGETTO, VALORE E DURATA	4
2.1	OGGETTO DELL'APPALTO	4
2.2	VALORE DELL'APPALTO	9
2.3	DURATA DELL'APPALTO	9
3	PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO.....	10
4	GRUPPO DI LAVORO.....	11
4.1	IMPIEGO DELLE RISORSE	13
5	OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ ESECUTRICE DEI SERVIZI.....	14
6	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	14
7	CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA	15
7.1	OFFERTA TECNICA	15
7.2	OFFERTA ECONOMICA.....	15
8	CRITERI DI VALUTAZIONE	16
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	16
8.2	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	19
9	VERIFICA DEL REGOLARE ANDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	20
10	PENALI	20
11	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21
12	EMISSIONE FATTURE E PAGAMENTI.....	23
13	GARANZIA DEFINITIVA	24
14	CESSIONE del CONTRATTO	25
15	RECESSO.....	25
16	VERIFICA DI CONFORMITÀ	26
17	STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE RELATIVE.....	26
18	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	26



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

19	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	26
20	TUTELA DEI DATI PERSONALI E NON PERSONALI.....	26
21	FORO COMPETENTE.....	26
22	NORME DI RINVIO	27

1 FINALITÀ E OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito anche solo "Ministero") si qualifica quale primario interlocutore a livello nazionale e internazionale nell'attuazione delle politiche pubbliche volte alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio agricolo, ittico e forestale.

Nell'ambito dell'articolazione strutturale-organizzativa del Ministero, al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica sono attribuite le competenze inerenti al settore della pesca, delle politiche di filiera, degli investimenti e degli incentivi nazionali e per l'economia circolare, della tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti.

All'interno del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica è istituita la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, che esercita competenze istituzionali, principalmente inerenti alla disciplina generale e al coordinamento delle politiche relative alle attività di pesca e acquacoltura in materia di gestione delle risorse ittiche marine, di importazione ed esportazione dei prodotti ittici.

Come noto, recentemente sono stati adottati sia il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), sia il Regolamento (UE) n. 1139/2021 che istituisce, per il prossimo periodo di Programmazione 2021-2027, proprio il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004.

In continuità con la precedente Programmazione FEAMP 2014-2020, la DG PEMAC – giusto Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 – rivestirà il ruolo istituzionale di Autorità di Gestione del Programma nazionale FEAMPA 2021-2027, approvato ufficialmente con la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022.

Così come previsto nell'ambito del FEAMP 2014-2020, e in particolare dal combinato disposto degli articoli 78 e 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, anche la nuova Programmazione 2021-2027, con l'art. 36 del Reg. (UE) 2021/1060, nell'ambito della Priorità dedicata all'Assistenza Tecnica, prevede il sostegno per azioni di visibilità e divulgazione dei risultati del Programma Nazionale di cui al codice intervento 16.

La DG PEMAC, infatti, intende dare pubblicità al FEAMPA 2021-2027 informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, i diversi gruppi target da raggiungere, circa gli obiettivi sottesi e le possibilità offerte dal Programma oltre che le condizioni per poter accedere ai finanziamenti.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

In tale contesto, quindi, la DG PEMAC ha la necessità di acquisire un supporto specialistico per l'ideazione e la realizzazione delle azioni di visibilità e divulgazione dei risultati del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 e degli obiettivi sottesi alla citata Programmazione.

Le prescrizioni contenute nel presente Capitolato rappresentano i requisiti minimi necessari per l'espletamento del servizio. Tutte le attività oggetto del presente appalto dovranno essere svolte nel rispetto della normativa applicabile unionale, nazionale e regionale che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato.

Il servizio oggetto della presente procedura non deve intendersi affidato in via esclusiva, potendo, quindi, il Ministero, in ragione di nuove e diverse esigenze che dovessero emergere, indire nuove procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento del servizio. Il Ministero potrà esercitare tale facoltà anche nel caso in cui il Contratto fosse ancora valido ed efficace. In tale ipotesi, l'Affidatario rinuncia sin da ora a qualsivoglia pretesa nei confronti del Ministero a qualsivoglia titolo.

2 OGGETTO, VALORE E DURATA

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto della gara l'affidamento del servizio di "supporto specialistico relativo all'ideazione e realizzazione delle azioni di visibilità e divulgazione dei risultati del Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027".

L'obiettivo del servizio, più in particolare, è quello di garantire, in linea con la strategia del "Piano di Comunicazione 2022" del Ministero, la diffusione e la visibilità del Programma, sia in collegamento con le versioni precedenti del Fondo che nel quadro generale delle risorse aggiuntive UE coerentemente con quanto previsto sul tema dai Regolamenti UE 2021-2027 che pongono attenzione sull'importanza della visibilità, intesa come la capacità di rendere riconoscibile per il grande pubblico il valore aggiunto del Programma, sul proprio territorio e di accrescere la consapevolezza che le operazioni che sono da esso realizzate sono state finanziate da risorse dell'Unione Europea.

In particolare, il Servizio si articola nelle seguenti attività, come di seguito descritte:

2.1.1 SUPPORTO ALLA ELABORAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO DI VISIBILITÀ E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'aggiudicatario, tenuto conto del budget e del target di riferimento, dovrà elaborare un Piano strategico di visibilità e divulgazione dei risultati, finalizzato a identificare e proporre alla stazione appaltante le modalità più efficaci per promuovere il Programma verso il pubblico di riferimento, pianificandone gli sviluppi di contenuto e temporali, e motivandone adeguatamente le scelte.

Il Piano Strategico dovrà contenere un cronoprogramma complessivo delle azioni da porre in essere.

Nel mettere a punto il Piano, l'aggiudicatario dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi relativi alle azioni di informazione e pubblicità:

- promuovere la visibilità del FEAMPA, sia in collegamento con le versioni precedenti del Fondo che nel quadro generale delle risorse aggiuntive UE;



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

- fornire informazioni in maniera adeguata, frequente ed efficace sull'attuazione del Programma;
- promuovere sia la conoscenza di quanto viene concretamente realizzato, che la massima diffusione dei risultati raggiunti grazie al sostegno offerto dal Fondo.

I destinatari delle attività previste nel Piano Strategico coincidono con il target del PN FEAMPA e sono, quindi, individuabili in:

- beneficiari potenziali, ai quali fornire informazioni tempestive sulle opportunità di finanziamento del Programma e sugli adempimenti per l'attuazione degli interventi;
- beneficiari effettivi, con i quali sarà fondamentale stabilire un dialogo costante finalizzato alla realizzazione delle operazioni in tutte le diverse fasi;
- destinatari finali, ai quali comunicare informazioni rilevanti, facilitandone il rapporto con i beneficiari;
- media e altri moltiplicatori di informazione, ai quali comunicare informazioni chiave nel corso del ciclo di vita del Programma;
- cittadini, ai quali trasferire il messaggio della efficacia della Politica di Coesione.

Potranno, inoltre, essere previsti gruppi target specifici come imprese, Gruppi di Azione donne, giovani, etc. ai quali dedicare delle azioni specifiche in funzione degli obiettivi del PN.

Il Piano Strategico dovrà, come minimo, prevedere l'uso dei seguenti strumenti, articolati e messi in coerenza tematica e cronologica:

- a) Sviluppo e definizione dell'idea creativa e di una visual identity;
- b) Progettazione, gestione e aggiornamento del sito web e dei canali social;
- c) Realizzazione di eventi sia on line, che in presenza;
- d) Attività di monitoraggio.

Le attività oggetto del presente appalto devono essere realizzate assicurando un costante confronto con la Stazione appaltante.

Tutte le attività dovranno essere in linea con gli obiettivi generali e specifici, definiti dal Piano strategico e con le normative nazionali e comunitarie in materia di informazione e pubblicità, nel rispetto dei parametri di spesa stabiliti dal Programma Nazionale.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà includere nel Piano la Strategia mirata di lungo periodo delle azioni di informazione, visibilità e divulgazione, indirizzate ad un pubblico ben definito, con l'obiettivo generale di promuovere e far conoscere il Programma FEAMPA e la sua articolazione, le opportunità di finanziamento previste, gli obiettivi attesi e i risultati raggiunti, creando le condizioni per un accesso trasparente e semplificato alle informazioni, nonché una conoscenza, una condivisione e una partecipazione maggiore tra i vari stakeholder.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2.1.1.1 SVILUPPO E DEFINIZIONE DELL'IDEA CREATIVA E DI UNA VISUAL IDENTITY

Al fine di garantire la più ampia visibilità e l'immediata riconoscibilità del Programma, l'aggiudicatario dovrà definire le linee guida, ideare una idea creativa e definire una visual identity specifica del Programma che coniughi creatività, ma al tempo stesso continuità con le precedenti strategie, al fine di garantirne la più ampia visibilità e l'immediata riconoscibilità.

2.1.1.1.1 Ideazione, progettazione e realizzazione logo

Oltre all'elaborazione grafica dedicata al Programma, dovrà essere realizzato un logo specifico facilmente riconoscibile che contraddistingua il PN FEAMPA. La grafica sarà impiegata per la progettazione e la stampa di tutti i prodotti informativi (brochure, gadget, targhe esplicative permanenti, ecc.).

2.1.1.1.2 Ideazione di materiali informativi e promozionali

Il servizio comprende l'attività di ideazione e progettazione grafica di pubblicazioni, materiali informativi e promozionali, prodotti editoriali cartacei e multimediali che possano essere impiegati per diffondere informazioni e suscitare interesse presso i destinatari delle azioni di comunicazione del FEAMPA 2021-2027.

Compito dell'aggiudicatario sarà definire la tipologia e la quantità di materiali necessari, sulla base delle attività/iniziative pianificate nel PSC e del budget di riferimento. Tutti i materiali dovranno essere progettati in accordo con il Committente e sottoposti alla sua approvazione ed inoltre saranno resi disponibili anche sul portale web, per essere scaricati autonomamente;

L'aggiudicatario in aggiunta dovrà provvedere all'ideazione del materiale promozionale, da utilizzare in occasione degli eventi previsti nel presente Capitolato.

Tali elementi potranno subire delle modifiche nel corso del periodo contrattuale in funzione di evoluzioni e/o cambiamenti che si renderanno necessari nell'ottica di massimizzare l'impatto della campagna di informazione, visibilità e divulgazione. La linea grafica dovrà riportare i loghi del FEAMPA e dell'Unione Europea e del MASAF, forniti dalla Stazione appaltante, che costituiranno parte integrante della linea grafica.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2.1.1.2 PROGETTAZIONE, GESTIONE E AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB E DEI CANALI SOCIAL

L'aggiudicatario dovrà mettere a punto nel Piano, una strategia di presenza del PN nel web, finalizzata a raggiungere in maniera globale il pubblico di riferimento del Programma e a promuoverlo in maniera più ampia.

Questa strategia dovrà prevedere la progettazione e gestione del sito web dedicato per tutta la durata contrattuale, che sarà implementato a partire dall'aggiornamento del sito attuale (www.pofeamp.politicheagricole.it) e che rappresenterà la voce principale di diffusione delle informazioni, promuovendo il più possibile una esperienza personalizzata dell'utente a seconda della propria profilatura, basata sulle diverse categorie esistenti (organi di Programma, beneficiari, partenariato, cittadini) e consentendo una comunicazione non solo unidirezionale, ma anche interattiva.

Il sito web – che dovrà prevedere un'area a carattere generale in versione bilingue italiano-inglese - costituirà lo strumento principale costante con tutti gli operatori a diverso titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi nonché con il pubblico complessivo degli utenti. Dovrà essere collegato al sito unico nazionale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) per poter rendere immediatamente disponibili le informazioni relative allo stato di attuazione del Programma (interventi finanziati, realizzazioni, ecc.).

Il sito ha l'obbligo di:

- pubblicare informazioni sui programmi sotto la responsabilità dell'AdG, che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del programma;
- promuovere la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dal fondo, con particolare attenzione alle operazioni di importanza strategica;
- comunicare ai cittadini dell'Unione del ruolo e dei risultati conseguiti dal fondo offrendo accesso a tutti i programmi che vedono coinvolto lo Stato membro interessato.
- pubblicare un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno;
- mettere a disposizione sul web l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dal fondo, in lingua italiano – inglese e aggiornare l'elenco almeno ogni quattro mesi;
- fornire esempi di interventi; gli esempi devono essere formulati in una lingua italiano-inglese;
- garantire che una sezione specifica del sito web unico sia destinata a fornire una breve sintesi degli interventi in materia di innovazione ed eco-innovazione;
- fornire informazioni aggiornate in merito all'attuazione del programma operativo, comprese le sue principali realizzazioni;
- garantire che sia resa pubblica una sintesi delle misure.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2.1.1.2.1 Ideazione di una social media strategy

L'aggiudicatario dovrà mettere a punto all'interno del Piano Strategico una social media strategy attraverso la progettazione, gestione e aggiornamento dei principali canali social (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube). La strategia è volta a identificare e curare la gestione degli spazi social connessi alla promozione dell'informazione. Lo stesso aggiudicatario, condivisa detta social media strategy con la stazione appaltante, dovrà occuparsi dell'apertura e aggiornamento dei canali social identificati a partire dall'aggiornamento di quelli attuali, della messa a punto del piano editoriale dei contenuti e della relativa gestione dei canali mediante attività di redazione e pubblicazione post, prevedendo una presenza social costante del Programma per l'intera durata contrattuale.

In considerazione della mutevolezza dei mezzi social, la stazione appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario nel tempo di implementare la strategia e le attività di gestione social prevedendo nuovi e/o ulteriori canali.

2.1.1.2.2 Realizzazione campagna web

L'aggiudicatario realizzerà una campagna web che permetterà di accompagnare in modo strategico e pianificato – aumentandone la visibilità e il coinvolgimento dell'utenza – il sito web e i canali social.

La campagna dovrà essere costantemente monitorata e aggiornata durante tutto il periodo di esecuzione previsto dal capitolato.

2.1.1.2.3 Pubblicazione di video, tutorial, infografiche, materiali e banner

Il servizio comprende la progettazione e realizzazione di video, tutorial, infografiche e materiali e banner che agevolino le campagne on line al fine di aumentare la visibilità e il coinvolgimento da parte degli utenti.

2.1.1.2.4 Realizzazione di una newsletter del Programma

Il servizio comprende la realizzazione e pubblicazione in italiano e in inglese di una newsletter per una informazione snella e agevole, campagne di consultazione on line, storie di successo, privilegiando l'approccio allo storytelling.

2.1.1.3 REALIZZAZIONE DI EVENTI

Il servizio comprende la realizzazione di eventi. Gli eventi saranno realizzati promuovendo la massima sostenibilità ambientale e assicurando l'accessibilità delle strutture.

L'area di attività consiste nella ideazione, pianificazione, organizzazione e gestione di almeno 3 attività informative principali che promuovano la possibilità di finanziamento e le strategie perseguite e presentino i risultati del Programma Operativo. (un evento di apertura, uno intermedio e un evento di chiusura del Programma Nazionale.) Il Fornitore dovrà provvedere all'organizzazione degli eventi per una platea di almeno 130 partecipanti per ciascun evento, nel corso dei quali saranno presentati gli obiettivi, le attività e i risultati raggiunti).

Sarà compito dell'affidatario individuare e motivare adeguatamente la partecipazione alle manifestazioni e fare fronte a tutte le attività preliminari al fine dell'ottimale svolgimento di ciascun evento. Inoltre, andranno progettate, realizzate e prodotte, sulla base di format grafici da individuare



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

nel contesto della linea grafica, le pubblicazioni e i materiali ritenuti necessari a supporto delle attività informative principali (brochure, dépliant informativi, gadget etc.)

A tal riguardo, in fase di avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà redigere un Piano operativo relativo alle modalità organizzative degli eventi e procedere, una volta approvato, alla loro realizzazione.

2.1.1.4 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire un monitoraggio costante dei risultati raggiunti in termini di conoscenza del Programma e di efficacia delle azioni svolte in grado di orientare l'attività nel corso dell'intera durata del contratto.

Per il monitoraggio delle azioni di informazione, si prevede di dedicare a questo aspetto indagini mirate, anche nel contesto della valutazione intermedia e pertanto è necessario raccogliere dati funzionali a monitorare l'andamento dei seguenti indicatori:

- Visite del sito web del programma (risultato);
- News pubblicate sul sito per anno (output);
- Post, campagne nei social media, campagna web (output);
- Follower nei social media (risultato);
- Eventi realizzati (output);
- Partecipanti agli eventi e grado di soddisfazione (risultato).

L'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e pertanto non si ritiene opportuna la suddivisione in lotti della procedura sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione. Nello specifico, la previsione di un unico operatore economico che gestisce l'intero servizio consente di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio.

2.2 VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo presunto dell'appalto, per la durata stimata di cui al successivo paragrafo 2.3, è pari a complessivi € 1.537.000,00, oltre IVA.

Per gli oneri della sicurezza si precisa che ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'A.N.AC. n. 3/2008, l'importo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze è pari a € 0,00, al netto dell'IVA, poiché trattasi di servizi caratterizzati da prestazioni di natura intellettuale in via prevalente.

2.3 DURATA DELL'APPALTO

La durata stimata dell'appalto è prevista in 72 mesi a decorrere dalla data di efficacia del contratto, presumibilmente il 1° dicembre 2023, fino al 30 novembre 2029; le attività dovranno comunque concludersi entro tale ultima data.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

3 PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare un Piano operativo delle attività conferme e coerente a quanto richiesto dal presente Capitolato e a quanto indicato nell'offerta tecnica che dovrà essere verificato e validato dall'Amministrazione.

Tale Piano dovrà descrivere:

- le metodologie che si intendono adottare nella realizzazione del servizio;
- l'organizzazione proposta in offerta e la distribuzione delle attività tra i componenti del Gruppo di Lavoro e le modalità di interazione con l'Amministrazione
- la distribuzione delle attività tra i componenti del Gruppo di Lavoro, come si assicura una collaborazione sistematica tra i componenti, e le modalità di interazione con l'Amministrazione;
- i risultati attesi;
- le tempistiche di realizzazione delle attività e del raggiungimento dei risultati.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4 ("Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" – cd. Decreto Sostegni ter), a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi potranno essere aggiornati, in aumento o in diminuzione in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta della revisione dei prezzi da parte del Fornitore e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al ± 10 % per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Il Fornitore dovrà inoltrare una richiesta scritta e motivata all'Amministrazione, accompagnata dai relativi documenti giustificativi. L'Operatore economico potrà produrre la propria richiesta di revisione decorso l'anno di riferimento del periodo interessato dalla variazione economica. L'esame della documentazione sarà curato dal Responsabile Unico del Procedimento, che a conclusione di tale attività comunicherà all'operatore le risultanze dell'istruttoria. La percentuale di variazione sarà applicata limitatamente alle prestazioni rese successivamente alla richiesta di revisione.

In ogni caso il riconoscimento della variazione economica è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, alla quale è riservata la valutazione della congruità della richiesta, sulla base della normativa vigente.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Analogamente l'Amministrazione potrà richiedere per iscritto all'Aggiudicatario l'applicazione di una motivata riduzione dei prezzi, ove ne ricorrano le condizioni sopra descritte, e l'Aggiudicatario dovrà applicarla entro un massimo di 15 (quindici) giorni.

4 GRUPPO DI LAVORO

Le figure professionali necessarie per lo svolgimento dei servizi oggetto del Capitolato dovranno rispettare ed essere conformi ai profili di seguito descritti.

Resta inteso che i profili di seguito specificati hanno valore indicativo e non prescrittivo, in quanto l'Amministrazione si riserva in ogni caso di accettare o meno una risorsa per ricoprire un certo ruolo sulla base delle effettive capacità, esperienza ed attitudini, al di là del suo profilo personale.

Per ogni profilo è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio oppure di una "cultura equivalente"; la cultura equivalente corrisponde a un'esperienza lavorativa aggiuntiva rispetto a quella minima (complessiva) indicata nel profilo stesso; l'entità dell'esperienza aggiuntiva necessaria dipende dal titolo di studio posseduto dalla risorsa rispetto a quello richiesto dall'Amministrazione, come sintetizzato di seguito:

- per laurea triennale occorre considerare almeno 2 anni aggiuntivi di esperienza professionale;
- per diploma di scuola superiore occorre considerare almeno 6 anni aggiuntivi di esperienza professionale.

È prevista, per l'Amministrazione, la possibilità di richiedere sostituzioni/integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili di seguito descritti.

a) n. 1 Coordinatore senior

Laureato (o cultura equivalente) con anzianità lavorativa di almeno 10 anni, di cui almeno 8 anni di provata esperienza in Piani e/o Progetti aventi ad oggetto campagne di comunicazione, pubblicità e informazione per contesti rilevanti.

b) n.1 Manager

Laureato (o cultura equivalente) con anzianità lavorativa di almeno 7 anni, di cui almeno 5 anni nella gestione di azioni e interventi nella specifica materia della pesca e acquacoltura.

c) n. 1 Direttore creativo

Laureato (o cultura equivalente) con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui 7 anni nella gestione di progetti aventi ad oggetto campagne di comunicazione pubblicità e informazione per contesti rilevanti.

d) n. 1 Art director

Laureato (o cultura equivalente) con anzianità professionale di almeno 10 anni nella realizzazione di campagne di comunicazione, pubblicità e informazione.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

e) n. 1 Social media strategy

Laureato (o cultura equivalente) con anzianità lavorativa di almeno 10 anni di provata esperienza nella gestione di account e campagne social media advertising e influencer marketing .

f) n. 1 Web content editor

Laureato (o cultura equivalente) con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, di cui almeno 2 anni nella gestione di account social e campagne di social media advertising

g) n. 1 Copywriter

Laureato (o cultura equivalente) con esperienza professionale di almeno quattro anni, di cui almeno 2 anni nella realizzazione di campagne di comunicazione, pubblicità e informazione in favore della Pubblica Amministrazione.

h) n. 1 Esperto di comunicazione istituzionale

Laureato in scienze della comunicazione o in relazioni pubbliche (o cultura equivalente) con esperienza professionale di almeno 10 anni in attività di ufficio stampa istituzionale a supporto delle PP.AA.

In caso di laurea in discipline diverse, possesso di un titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati.

i) n. 1 esperto di monitoraggio

Laureato (o cultura equivalente) con esperienza professionale di almeno 4 anni, di cui almeno 2 anni nel monitoraggio quantitativo e qualitativo dei risultati dei progetti cofinanziati da risorse UE/fondi strutturali.

j) n.1 esperto senior

Laureato (o cultura equivalente) con esperienza professionale di almeno 7 anni, di cui almeno 4 anni nella realizzazione di piani o progetti di comunicazione in favore di Pubbliche Amministrazioni nel contesto di programmi o progetti cofinanziati con fondi comunitari.

Il gruppo di lavoro dovrà operare a stretto contatto con l'Amministrazione e, laddove necessario, con i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi inseriti nel PN FEAMPA 2021 – 2027.

L'aggiudicatario dovrà svolgere una attività di supporto continuativo durante tutto il periodo della programmazione.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà presentare il piano di lavoro con specifica delle risorse impiegate e le tempistiche della realizzazione delle attività per tutto il periodo di riferimento.

In sede di offerta tecnica l'operatore economico dovrà presentare al Ministero i profili delle risorse che si impegna ad impiegare nell'ambito del servizio e indicare le competenze tecniche specifiche possedute da ciascun profilo professionale e le esperienze e le informazioni rilevanti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla tabella del paragrafo 8.1.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

4.1 IMPIEGO DELLE RISORSE

L'Aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione del servizio oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico del servizio sia durante l'affidamento stesso in caso d'integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di offerta tecnica.

I nominativi dei professionisti, di cui si fornisce il profilo in sede di offerta tecnica, saranno comunicati al Ministero dall'Aggiudicatario all'avvio delle attività; in quella sede l'Aggiudicatario presenterà i relativi curriculum vitae dai quali si dovrà evincere la corrispondenza con le descrizioni inserite nell'offerta tecnica in termini sia di anni di esperienza, sia di specifiche esperienze dichiarate.

I profili professionali richiesti non possono essere cumulati in un'unica figura.

Durante tutta la durata del Contratto, il Ministero si riserva la facoltà di richiedere sostituzioni di risorse/integrazioni di risorse con specifiche competenze, coerenti con le attività del servizio oggetto di appalto.

Il gruppo di lavoro indicato dall'Affidatario in sede di offerta non potrà essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nei profili professionali, senza il preventivo assenso della Stazione appaltante.

Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta alla Stazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire.

L'attesa dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte, e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione da parte della Stazione appaltante.

La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale e, pertanto, potranno essere previsti periodi a intensità lavorativa variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno supporto al Ministero.

È richiesta la presenza dello stesso personale per tutta la durata del contratto se non diversamente concordato per esigenze particolari.

Il Ministero si riserva, in ogni caso, per tutte le figure professionali, la possibilità di procedere a colloqui/incontri di approfondimento al fine di verificare la corrispondenza tra quanto descritto nei CV e le reali esperienze, conoscenze, competenze.

Il Ministero si riserva la facoltà di accettare le risorse verificando e valutando l'aderenza delle medesime con i profili richiesti in ogni momento, anche successivamente al colloquio/incontro e potrà procedere alla richiesta di formale sostituzione per il personale che, all'esito del colloquio o nel



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

corso della prestazione del servizio, si manifestasse non gradito o impreparato professionalmente, incapace o incompetente rispetto alle prestazioni dedotte nel contratto.

5 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ ESECUTRICE DEI SERVIZI

L' Affidatario, a sua cura e spese, si impegna:

- ad ottemperare agli obblighi descritti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. In caso di accertata violazione agli obblighi di cui sopra, il Ministero procederà alla risoluzione contrattuale ed è autorizzata a rivalersi, mediante trattenute, sui crediti esistenti a favore dell'Affidatario, ovvero, in mancanza o insufficienza, sul deposito cauzionale;
- a far fronte con tempestività e diligenza alle situazioni di emergenza che coinvolgono l'utenza, anche attivando eventuali trasporti non programmati che si rendano necessari in casi motivati ed imprevedibili per garantire al massimo la tutela dell'utente interessato;
- al pagamento delle imposte, tasse ed ulteriori oneri comunque derivanti dalla gestione del servizio;
- a non divulgare con nessun mezzo notizie e commenti relativi ai metodi seguiti nello svolgimento dell'incarico affidatogli;
- a svolgere con diligenza l'incarico affidatogli nel rispetto degli obiettivi concordati; durante il rapporto e dopo la cessazione dello stesso, a non divulgare tutte le informazioni e documenti di cui ha acquisito conoscenza in relazione al proprio incarico.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Affidatario rispetta, altresì, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. n. 50/2016 (si veda l'art. 30, comma 3).

6 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito i -esimo;
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- $\sum_n =$ sommatoria

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

7 CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

7.1 OFFERTA TECNICA

I concorrenti dovranno produrre una **Relazione tecnica** che:

- dovrà presentare in modo chiaro e completo la proposta progettuale, con analitica descrizione delle attività;
- dovrà essere articolata in paragrafi riferiti specificatamente ai singoli criteri di valutazione di cui al successivo par. 8.1;
- dovrà essere presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;
- dovrà essere contenuta entro le 60 (sessanta) facciate, indice e copertina esclusi, tabelle e grafici/immagini incluse;
- dovrà essere redatta con un font di dimensione non inferiore a 12 (dodici) punti e interlinea singola.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente Capitolato pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 50/2016.

7.2 OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti dovranno produrre un'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il Modello A) "offerta economica" che dovrà contenere i seguenti elementi:

- i ribassi percentuali unitari sugli importi dei prezzi posti a base di gara dal Ministero, IVA esclusa;



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- il ribasso globale percentuale (sulla base dei criteri di cui all'art. 8.2 del presente Capitolato) IVA esclusa.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

8 CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI / SUB CRITERI	Punteggio Tecnico Specifico massimo	Punteggio tecnico massimo
A. PROPOSTA DI PROGETTO		
A.1 Coerenza, esaustività e concretezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti del Capitolato	8	52
A.2 Qualità della proposta inerente al supporto alla elaborazione di una Strategia di visibilità e divulgazione dei risultati anche in termini di caratteristiche e di dettaglio delle attività e soluzioni proposte rispetto agli obiettivi del servizio	8	
A.3 Qualità della proposta inerente alla definizione della linea grafica dedicata al Programma anche in termini di creatività e originalità	6	
A.4 Qualità della proposta inerente all'ideazione di materiali informativi e promozionali in termini di chiarezza, esaustività e completezza rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

A.5 Qualità della proposta inerente la progettazione, gestione e aggiornamento del sito web e ideazione di una social media strategy e campagna web anche in termini di creatività, originalità e funzionalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	
A.6 Qualità della proposta inerente all'ideazione di video, tutorial, infografiche, materiali e banner, newsletter del Programma in termini di chiarezza, esaustività e completezza rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	
A.7 Qualità della proposta inerente all'ideazione, pianificazione e programmazione di eventi in termini di coerenza, esaustività e funzionalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	
A.8 Qualità della proposta inerente all'attività di monitoraggio anche in termini di funzionalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	
B. APPROCCIO METODOLOGICO		
B.1 Adeguatezza e funzionalità della metodologia proposta per ciascun ambito di attività previsto per lo svolgimento del servizio	6	12



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

B.2 Coerenza e fattibilità delle tempistiche di attuazione dei servizi proposti	6	
C. CARATTERISTICHE FUNZIONALI DEL GRUPPO DI LAVORO		
C.1 Adeguatezza dell'organigramma proposto rispetto all'articolazione dei servizi richiesti	4	8
C.2 Descrizione dei possibili meccanismi di controllo e monitoraggio della qualità dei servizi offerti	4	
D. MODALITÀ DI INTERAZIONE CON IL COMMITTENTE		
D.1 Modalità di interazione con il Committente	4	4
E. SERVIZI AGGIUNTIVI		
E.1 Innovatività e utilizzabilità dei servizi aggiuntivi rispetto a quelli attesi	4	4
TOTALE		80

Sono ammesse proposte migliorative e non varianti.

La valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta avverrà con il criterio del "confronto a coppie" di cui al paragrafo V delle Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti V(a)_i sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei criteri di valutazione sopra riportati nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- se l'elemento in esame risulti "non trattato": coefficiente 0,00
- se l'elemento in esame risulti "insufficiente": coefficiente 0,25
- se l'elemento in esame risulti "sufficiente": coefficiente 0,50
- se l'elemento in esame risulti "buono": coefficiente 0,75
- se l'elemento in esame risulti "ottimo": coefficiente 1,00

Sulla base di tale sistema, ciascun commissario attribuisce un punteggio a ciascuna offerta. Le ragioni di tale attribuzione devono essere adeguatamente motivate e la motivazione deve essere collegata ai criteri presenti nella documentazione di gara. Una volta che ciascun commissario ha



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite il metodo "bilineare" a mezzo della seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = *coefficiente* attribuito al concorrente *iesimo*

A_i = *valore dell'offerta (ribasso percentuale globale) del concorrente iesimo*

A_{soglia} = *media aritmetica dei valori delle offerte dei concorrenti*

X = **0,90**

A_{max} = *valore dell'offerta più conveniente*

Il valore A è dato dalla media semplice dei ribassi unitari sugli importi dei prezzi posti a base di gara dal Ministero nel Modello A) "offerta economica" – rappresentata dalle voci R 1.1, R 1.2, ..., R N.N – riparametrata in funzione della diversa incidenza della tipologia di prestazioni e di servizi, sulla base della seguente formula: (R 1.1 x 0,6 + R 1.2 x 0,1 + R 1.3 x 0,1 + R 1.4 x 0,1 + R 1.5 x 0,1).

Tanto il punteggio tecnico come quello economico sarà arrotondato alla seconda cifra decimale maggiormente prossima. La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

Non si procederà ad ulteriore riparametrazione.

È facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile e congrua. I prezzi si intendono IVA esclusa.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

9 VERIFICA DEL REGOLARE ANDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto provvederà alla verifica del regolare andamento dell'esecuzione delle attività svolte dall'Affidatario.

In particolare, provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo contabile del Contratto stipulato e agli ulteriori adempimenti specifici previsti dalla normativa vigente di settore e delle disposizioni specificatamente indicate nel presente Capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto verificherà che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

La regolare esecuzione del Contratto verrà attestata, per ogni singolo servizio, mediante *report* delle attività svolte che evidenzino il rispetto delle prestazioni effettuate. A tal proposito l'Affidatario compila in duplice copia il *report* delle attività svolte e lo sottopone al Direttore dell'esecuzione del Contratto che, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, provvede a sottoscriverlo attestando la conformità delle prestazioni rese. Resta salva la possibilità di irrogazione delle penali, nei casi previsti dal presente Capitolato.

Ad ogni fattura emessa, l'Affidatario deve allegare copia del *report* corrispondente alle attività svolte oltre alla ulteriore documentazione prevista dal presente Capitolato.

10 PENALI

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali potranno essere comminate in caso di ritardo nella erogazione dei servizi, nella sostituzione di componenti del gruppo di lavoro, nella messa a disposizione delle risorse ivi comprese quelle aggiuntive in caso di picchi di lavoro, nella consegna dei prodotti.

La procedura di contestazione delle penali sopra esposte, nonché la percentuale massima applicabile di ciascuna delle penali sopra indicate e le conseguenze derivanti dall'applicazione di penali fino alla percentuale massima, sono di seguito specificate:

- gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dovranno essere contestati all'Affidatario per iscritto dal Ministero;
- l'Affidatario dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, al Ministero medesimo nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano al Ministero nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio del medesimo Ministero, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Affidatario le penali stabilite a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Nel caso di applicazione di penali, il Ministero potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Ministero, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario tramite PEC, nei seguenti casi:

- il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto il ricorso ad una nuova procedura ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- sono state superate le soglie di cui all'art. 106 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 relativamente alle fattispecie di cui al comma 1 lett. b) e c) del medesimo articolo e di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- l'Affidatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla gara;
- l'Affidatario ha commesso, nella procedura di aggiudicazione dell'appalto, un illecito antitrust accertato con provvedimento esecutivo dell'AGCM, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) e secondo le Linee guida ANAC.;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente Codice;
- nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'Affidatario ai sensi del D.P.R. n. 445/00, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, del medesimo D.P.R. 445/2000;
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Affidatario di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- in caso di avvalimento, ove risultasse la violazione dell'art. 89, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016;

Il Ministero, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario tramite PEC, dovrà risolvere il Contratto nei seguenti casi:

- qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

Nel caso in cui il Ministero accerti un grave inadempimento dell'Affidatario ad una delle obbligazioni assunte con il Contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, lo stesso formulerà la contestazione degli addebiti all'Affidatario e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a quindici giorni, entro i quali l'Affidatario dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario abbia risposto, il Ministero ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, di applicare le relative penali, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario; resta salvo il diritto del Ministero al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Qualora l'Affidatario ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, il Ministero assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Affidatario, qualora l'inadempimento permanga, il Ministero potrà risolvere il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di inadempimento dell'Affidatario anche a uno solo degli obblighi assunti con il Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dal Ministero, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, lo stesso ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto e di incamerare la garanzia definitiva ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario; resta salvo il diritto del Ministero al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Affidatario si impegna, sin d'ora, a fornire al Ministero tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del Contratto. In caso di risoluzione per responsabilità dell'appaltatore, l'Affidatario è tenuto a corrispondere anche la maggiore spesa sostenuta dal Ministero per affidare ad altra impresa le prestazioni, ove la Stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Ministero, in caso di risoluzione e comunque nei casi di cui all'art. 110, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultati dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'Aggiudicatario originario in sede di offerta.

Resta fermo quanto previsto all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

12 EMISSIONE FATTURE E PAGAMENTI

In riferimento alle prestazioni indicate nel presente Capitolato, il pagamento del corrispettivo verrà liquidato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura nel rispetto dei termini indicati nel Contratto riportando su ciascuna di esse i seguenti dati:

- a) gli estremi dell'affidamento;
- b) l'importo della prestazione indicando nel dettaglio le attività/prestazioni e il relativo corrispettivo delle stesse in coerenza con l'offerta economica formulata in sede di gara;
- c) il n. del CIG della gara e il n. del CUP.

Le fatture emesse dovranno essere sottoposte alla disciplina dello *split payment* prevedendo quindi la sola evidenza dell'IVA in fattura, riportando la dicitura, sulla fattura stessa, "scissione dei pagamenti" o "*split payment*" ex art. 17-ter DPR 633/1972.

Il Ministero, tuttavia, potrà decidere di variare le modalità di pagamento sopra determinate predisponendo prescrizioni diverse a seguito di accordo scritto con l'Affidatario.

Le fatture dovranno essere pagate all'Affidatario solo dopo la loro approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto. Le fatture emesse dovranno essere accompagnate da una dettagliata relazione di rendicontazione sull'attività svolta dall'Affidatario nel periodo temporale di riferimento, e saranno approvate, mediante benestare al pagamento, solo dopo che lo stesso Direttore abbia valutato la regolare esecuzione delle prestazioni attese dall'Affidatario in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività e la coerenza delle attività svolte con le singole attività affidate nell'ambito dei Contratti di appalto e con gli obiettivi raggiunti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 209, della Legge n. 244/2007, l'Amministrazione, a decorrere dal 6 giugno 2014, accetta solo fatture elettroniche, secondo le modalità previste dal decreto interministeriale n. 55/2013.

Il Ministero, verificata la correttezza dei dati, liquiderà la somma indicata in fattura.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'Affidatario ex art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sulle somme potrebbero essere operate decurtazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Stazione appaltante a titolo di penale ex art. 13 del presente Capitolato.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi i ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere le prestazioni; qualora l'Affidatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Ministero potrà risolvere di diritto il contratto.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato peraltro all'acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC).

A pena di nullità assoluta, l'Affidatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Saranno soggetti alle norme sulla tracciabilità di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 non solo l'Affidatario, ma anche i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

interessati al servizio di cui si tratta. Per la definizione di “filiera” e per tutti gli adempimenti connessi alla L. 13 agosto 2010, n. 136, si rinvia alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 e alla successiva normativa in materia.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Prima dell'esecuzione del contratto l'Affidatario dovrà effettuare le comunicazioni di cui all'art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Il Ministero provvede d'ufficio alla verifica del versamento da parte dell'Affidatario dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (DURC) e ad ogni altro adempimento necessario, prodromico al pagamento secondo la vigente normativa.

A seguito della consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, il Ministero ha come nuovo termine di approvazione ulteriori 10 giorni dalla consegna. Trascorsi i 10 giorni senza che la Stazione appaltante abbia chiesto chiarimenti c/o altra documentazione, il documento riepilogativo si intende accettato ed approvato.

Le parti al momento della stipulazione del contratto potranno pattuire in modo espresso un termine per il pagamento superiore a 30 gg. ed in ogni caso non superiore a 60 gg. in conformità al D. Lgs. n. 192 del 2012.

Il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 ed ai suoi provvedimenti attuativi.

13 GARANZIA DEFINITIVA

L'Affidatario dovrà costituire per la stipula del Contratto, ai sensi e con le modalità dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 la garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale salvo le eventuali riduzioni previste dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'Affidatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per le previsioni normative afferenti alla garanzia definitiva si rinvia all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

14 CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016.

15 RECESSO

Fermo restando quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011, il Ministero ha diritto nei casi di:

- giusta causa
- reiterati inadempimenti dell'Affidatario, anche se non gravi

di recedere unilateralmente dal Contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso. In tal caso, l'Affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Affidatario; resta salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.

Il Ministero, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016, ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal Contratto in qualunque momento, con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'Affidatario a mezzo PEC previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. Si precisa che se le attività eseguite superano il valore del 10% del corrispettivo contrattuale massimo, nessun indennizzo sarà dovuto all'Affidatario.

Nelle fattispecie di cui ai commi precedenti, l'Affidatario rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Ministero.

Il Ministero effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni sino a quel momento eseguite.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

16 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Al presente appalto si applica la disciplina sulla verifica di conformità delle prestazioni ai sensi e con le modalità previste dall'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. n. 49/2018.

17 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE RELATIVE

L'Affidatario è tenuto alla stipulazione del Contratto in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica, nel termine che verrà previamente indicato dal Ministero (si veda l'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016).

Sono a carico dell'Affidatario, tutte le spese contrattuali oltre che le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse e imposte presenti e future inerenti all'appalto.

18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, l'Affidatario si impegna a mantenere un atteggiamento collaborativo con il Ministero al fine di eseguire il servizio con la massima efficienza e diligenza nel rispetto della particolarità dello stesso, della specificità dell'utenza e dell'immagine dell'Amministrazione.

19 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Salvatore Benvenuto - indirizzo di posta elettronica: s.benvenuto@masaf.gov.it.

20 TUTELA DEI DATI PERSONALI E NON PERSONALI

Il Ministero rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003, il D. Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e s.m.i.

Il Ministero rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.

21 FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere per l'affidamento o durante l'esecuzione del servizio e/o relative al contratto, sarà competente il Foro di Roma.

Il presente Capitolato non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016 recante disposizioni in materia di arbitrato.



Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

22 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente atteso nel presente Capitolato si fa riferimento alle norme previste dal Codice Civile in quanto applicabili, alle norme del Codice dei Contratti Pubblici ed all'ulteriore normativa vigente di settore.

L'Affidatario si obbliga altresì al rispetto di ogni norma di legge che dovesse intervenire successivamente alla stipula del contratto, senza pretendere e richiedere alcun onere in relazione agli adempimenti aggiuntivi che la legge potrebbe prevedere.